GOD'S OWN
WINNER
sundance
67 Internationale Filmfestspiele Berlin
Panorama
OFFICIAL SELECTION
EDINBURGH
INTERNATIONAL
FILM FESTIVAL
2017
COUNTRY
A FILM BY FRANCIS LEE

FIL ROUGE MEDIA presenta

sundance film festival
MIGLIOR REGIA DI FILM DRAMMATICO

BIFA
MIGLIOR FILM BRITANNICO

Edinburgh International Film Festival
MIGLIOR FILM BRITANNICO

LA TERRA DI DIO

GOD'S OWN COUNTRY

UN FILM DI FRANCIS LEE

Durata: 1h44

USCITA: 24 MAGGIO 2018

DISTRIBUZIONE

Fil Rouge Media
via Cimabue 2,
001986 Roma
Tel. +39.06.45.66.43.65
www.filrougemedia.eu
https://twitter.com/filrougemedia
www.facebook.com/filrougemedia
filrougemedia@yahoo.com

Andrea Cirla
+39.338.7112825

UFFICIO STAMPA

Reggi & Spizzichino Communication
Tel. +39.06.95583615
www.reggiespizzichino.com
info@reggiespizzichino.com

Maya Reggi
+39.347.6879999

Raffaella Spizzichino
+39.338.8800199

MATERIALI SCARICABILI SU
http://www.filrougemedia.eu/page_6.html

SINOSSI

Johnny Saxby trascorre le giornate a spezzarsi la schiena nella fattoria di famiglia sperduta nel Nord dell’Inghilterra, in una solitudine e desolazione brutali. I suoi unici sfoghi sono ubriacarsi di notte in un pub locale e concedersi del sesso occasionale. Quando un affascinante ragazzo romeno si stabilisce nella sua fattoria come lavoratore stagionale, Johnny si ritrova a dover affrontare delle emozioni mai provate prima…

L’esordio alla regia di Francis Lee è al tempo stesso il romanzo di formazione di un ragazzo alla di scoperta delle proprie emozioni e una struggente storia d’amore ambientata nella splendida campagna inglese.

Note di Regia: L’ispirazione

“Sono cresciuto sulle remote colline del West Yorkshire, e sono sempre stato affascinato dal territorio brullo dei miei avi, e dalle persone che vivono di questa terra, traendone a fatica sostentamento. Da piccolo non mi rendevo conto di quanto questa terra condizionasse emotivamente le persone che ci vivono e ci lavorano. Lo capii solo quando lasciai il Yorkshire per studiare recitazione a Londra. La mia adolescenza trascorsa in un territorio isolato e rurale mi ha spinto a domandarmi cos’altro mi potesse offrire il resto del mondo, ma mi sono sempre chiesto che ne sarebbe stato di me se fossi rimasto nella mia comunità, se avessi lavorato la terra, se avessi incontrato qualcuno che mi piaceva.

“Al centro di God’s Own Country è Johnny, che ha sempre dovuto sacrificare le proprie emozioni per assicurare la sopravvivenza economica della sua famiglia. Il suo mondo viene sconvolto dall’arrivo di Gheorghe, un lavoratore stagionale romeno arruolato per aiutare a far nascere gli agnelli.

“Volevo raccontare una storia d’amore completamente sincera e viscerale, catturare quella sensazione di trepidazione e gioia quando qualcosa sta per cominciare. Volevo vedere Johnny e Gheorghe che lentamente si innamorano, e come reagiscono a questa scoperta.

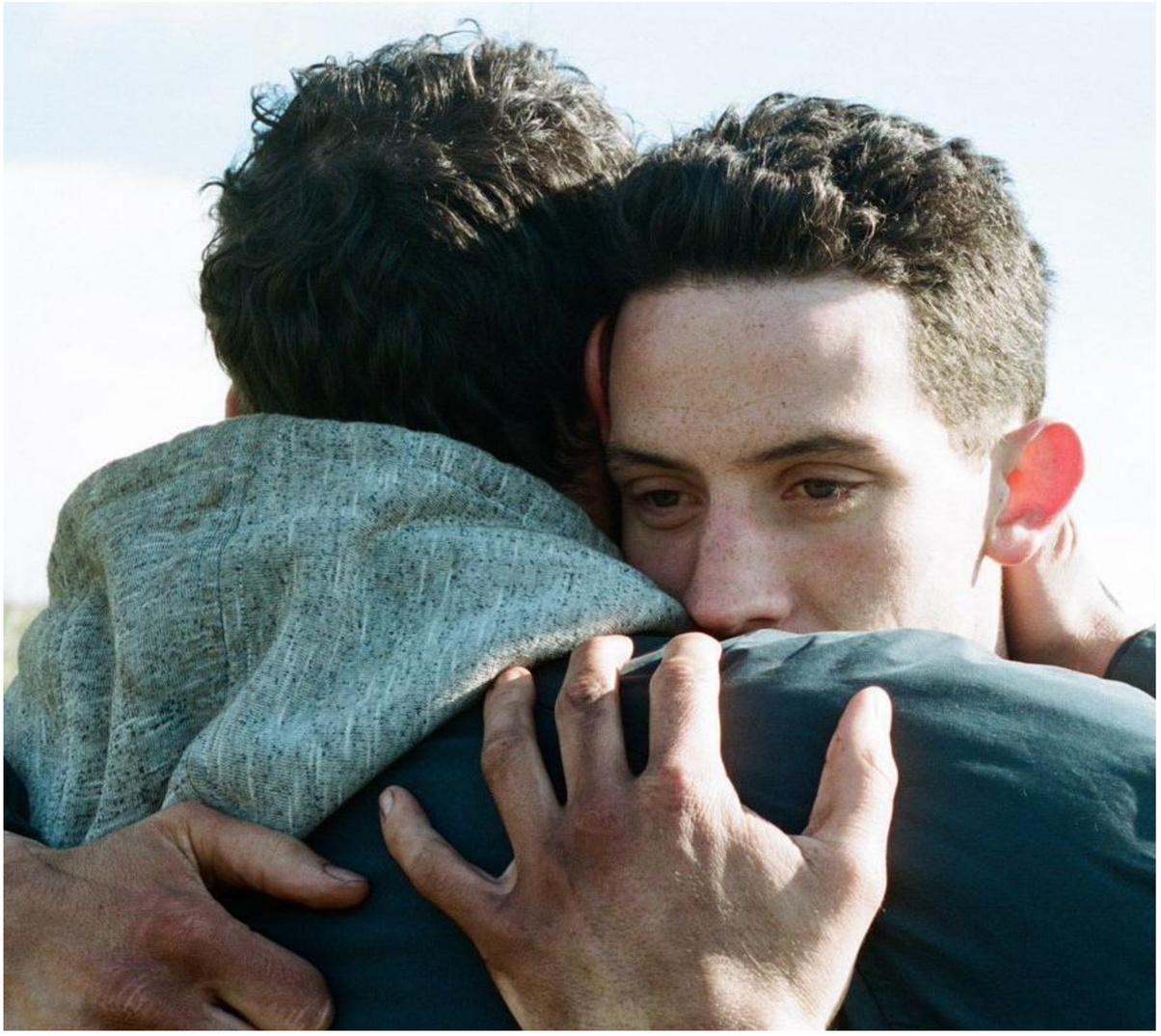
Volevo esplorare il momento in cui due persone iniziano ad attrarsi, con tutte le difficoltà del caso. Chiunque – etero o gay – sa cosa voglia dire innamorarsi, e quanto possa essere difficile, soprattutto se le circostanze sono ostili.

Volevo esplorare che cosa può significare la scoperta dell’amore per qualcuno che è sempre rimasto isolato e chiuso, che vive all’interno di una comunità molto tradizionale del proletariato inglese, qualcuno che al termine di giornate massacranti non ha nemmeno la forza di prendersi cura di sé e chiedersi cosa voglia veramente; un ambiente dove concetti come famiglia e dovere vengono prima di tutto, e a nessuno in fondo interessa con chi dormi purché continui a nutrire le bestie e a coltivare i campi.

In questo mondo, Johnny sarà in grado di accettare quello che prova per Gheorghe? E Gheorghe avrà la pazienza e la capacità di aiutare Johnny nel suo cammino di scoperta? Saranno capaci di vivere e amare nella dura realtà contadina che li circonda? Potranno mai essere felici?

“Con God’s Own Country volevo esplorare questi argomenti: il primo amore, l’isolamento, le relazioni, la famiglia, il senso del dovere e, in ultima analisi, il senso di appartenenza nei confronti di un territorio così predominante.”

Note di Regia: La recitazione



“Poiché il film è ambientato e girato interamente nei territori in cui sono cresciuto, e dove la mia famiglia vive tuttora, per me era fondamentale che la storia fosse raccontata nel modo più autentico possibile. Ho provato moltissimo con gli attori, non solo perché capissero i personaggi e il loro percorso emotivo, ma anche perché familiarizzassero con l’ambiente. Entrambi I protagonisti hanno lavorato duramente in fattoria per diverse settimane, per imparare come si alleva il bestiame. Tutto ciò che fanno fisicamente nel film lo hanno appreso dai contadini del luogo – come allevare agnelli, come medicare animali, come scuoiarli, come costruire recinti e muri in pietra senza calce, come fare il formaggio – hanno imparato ogni cosa alla perfezione in modo che diventasse naturale per loro. Tutto ciò che vedete nel film lo fanno veramente gli attori! Alec Secareanu (Gheorghe) è rimasto colpito da questa esperienza, soprattutto dalla nascita degli agnellini, ed entrambi si sono legati molto al contadino della fattoria in cui abbiamo girato, sviluppando un punto di vista personale e una comprensione emotiva dell’ambiente circostante. Ma il cambiamento degli attori è stato anche fisico. Johnny (Josh O’Connor) ha perso moltissimo peso perché doveva impersonare il tipico contadino dello Yorkshire, qualcuno che lavora duramente tutti i giorni al freddo, sotto la pioggia, in mezzo al vento, e brucia tutte le calorie che consuma. Infine, per assecondare l’arco emotivo della storia, ho deciso di girare in ordine cronologico, in modo che ogni scena avesse un impatto emotivo sulla successiva. Questa scelta ha creato non poche difficoltà a livello produttivo, ma ci ha ripagato pienamente sul piano emotivo e del risultato sullo schermo.”

TRAILER ORIGINALE SOTTOTITOLATO

Per guardare il trailer impostare modalità Presentazione

FRANCIS LEE
REGISTA E SCENEGGIATORE

Francis Lee è cresciuto in Inghilterra, nel West Yorkshire, nella regione delle Pennines Hills. Ha studiato arte drammatica al Rose Bruford College e in seguito ha recitato in diversi spettacoli teatrali e televisivi, partecipando anche ad alcuni film, fra i quali « Topsy-Turvy » di Mike Leigh. Nel 2012, Francis Lee ha realizzato il suo primo cortometraggio, « The Farmer's Wife », che è stato invitato a diversi feastival in giro per il mondo, ricevendo molti premi. Il suo secondo cortometraggio, « Bradford-Halifax-London », ha avuto un percorso simile. Nel 2014 gira il suo terzo corto, « The Last Smallholder », un documentario su suo padre, l'ultimo contadino ancora in attività su una remota collina dello Yorkshire. « La terra di Dio - God's Own Country » è il suo primo lungometraggio. Presentato in anteprima al Sundance Film Festival 2017, ha ottenuto il premio alla miglior regia di film drammatico. Presentato successivamente al Festival di Berlino nella sezione Panorama, ha ottenuto il Teddy Award della Männer Jury. Ai British Independent Film Awards 2017 « La terra di Dio - God's Own Country » ha vinto ben quattro premi: Miglior fillm indipendente britannico, Miglior attore protagonista (Josh O'Connor), miglior sceneggiatore esordiente (Francis Lee), miglior suono (Anna Bertmark). Il film è stato premiato come Miglior film britannico anche all'ultimo Edinburgh International Film Festival.

REPARTO ARTISTICO

Josh O'Connor Johnny Saxby
Alec Secareanu Gheorghe Ionescu
Gemma Jones Deidre Saxby
Ian Hart Martin Saxby
Liam Thomas Glen
Melanie Kilburn Gloria
Moey Hassan taxista
Naveed Choudhry infermiera

REPARTO TECNICO

Regia e sceneggiatura
FRANCIS LEE
Fotografia
JOSHUA JAMES RICHARDS
Scenografia
STÉPHANE COLLONGE
Montaggio
CHRIS WYATT
Suono
ANNA BERTMARK
Costumi
SIAN JENKINS
Musica
A WINGED VICTORY FOR THE SULLEN
Produttori
MANON ARDISSON E **JACK TARLING**
Produttori esecutivi
DIARMID SCRIMSHAW, ANNA DUFFIELD, MARY BURKE, CELINE HADDAD, PAUL WEBSTER, CAVAN ASH, RICHARD HOLMES
Una produzione
BFI E **CREATIVE ENGLAND**
in associazione con
MET FILM, SHUDDER FILMS ET INFLAMMABLE FILMS

Distribuzione italiana **FIL ROUGE MEDIA**

© Dales Productions Ltd / The British Film Institute

REGNO UNITO | 2017 | 1H44 | DCP 5.1 | 1.85 | COLORE

LA TERRA DI DIO
GOD’S OWN COUNTRY

SELEZIONE UFFICIALE:
Sundance Film Festival 2017
Berlin International Film Festival 2017
San Francisco International Film Festival 2017
Provincetown International Film Festival 2017
Outfest Los Angeles 2017 (Film d’apertura)
Sydney Film Festival 2017
Edinburgh International Film Festival 2017

«Una bella storia romantica piena di speranza»
@HeyUGuys ★★★★★